

Presidente. Non rientriamo nella discussione generale!

Lazzaro. Ed io non posso accettare questo articolo.

Torraca, relatore. Respinga la legge!

Lazzaro. Venite poi fuori con tanti particolari che renderanno impossibile l'esecuzione di questa legge.

Per tutte queste ragioni non posso approvare l'articolo 32.

Presidente. L'onorevole Vollaro De Lieto ha facoltà di parlare.

Vollaro-De Lieto. Veramente l'onorevole Lazzaro ha tanto bene illustrato l'emendamento ch'io ho proposto, che mi pare inutile farne lo svolgimento.

Io propongo solamente che al presidente del tribunale sia sostituito il prefetto...

Voci. No, no.

Vollaro-De Lieto. ... perchè proprio mi pare che, distrarre la magistratura dalle sue funzioni speciali, non sia opera saggia.

Nel progetto ministeriale si era proposta l'unità di procedimento per la revisione delle liste; vi era un articolo molto semplice che stabiliva la giurisdizione in un modo molto chiaro. Noi adesso, con l'intervento del presidente del tribunale, non facciamo che creare confusione.

Il presidente del tribunale, ha una quantità di funzioni, ha una quantità di occupazioni...

Del Balzo, della Commissione. Ma se fa già parte della Commissione!

Vollaro-De Lieto. Non della Commissione per la revisione delle liste amministrative!

Ad ogni modo, alle cose dette dall'onorevole Lazzaro io non ne aggiungerò altre, per non tediare la Camera. Solamente farò osservare che la Giunta amministrativa, che avrei voluto sostituire a questa Commissione di appello, rappresenta un secondo grado di giurisdizione in tutte le questioni che riguardano materia amministrativa. Dunque essa avrebbe dovuto rimanere investita anche di questa speciale competenza; se noi sostituiremo il prefetto al presidente del tribunale, ritorneremo nelle stesse condizioni in cui eravamo prima, perchè in fondo la Commissione sarà costituita nello stesso modo della Giunta amministrativa.

Rimarrebbe poi l'appello alla magistratura ordinaria; la quale interverrebbe così

senza bisogno d'incomodare il presidente del tribunale.

D'altronde codesto presidente o si occupa o non si occupa delle liste. Se non se ne occupa, il suo intervento è puramente nominale, è puramente formale....

Torraca, relatore. Se ne deve occupare.

Vollaro-De Lieto. ... se se ne occupa, ritenga la Camera che egli non farà più il presidente del tribunale. Ci sono tribunali i quali non risiedono nel capoluogo di provincia; per esempio, il tribunale di Lucera e quello di Santa Maria.

Ora, come si può pretendere che il presidente, il quale ha la giurisdizione volontaria, il quale deve assistere a tutte le udienze civili e penali, può esser costretto ad assistere alla Corte d'assise, si occupi delle liste elettorali, rimanendo nel capoluogo di provincia tanti giorni quanti ne occorrono per esaminare le liste stesse?

Dunque insisto perchè sia messo a partito il mio emendamento, che sostituisce il prefetto al presidente del tribunale.

Questa suspicione contro i capi della nostra amministrazione non è in nessun modo giustificata; molto più che il prefetto, non presiedendo la Giunta speciale, può esercitare una maggiore influenza che facendone parte, perchè nella Giunta stessa c'è l'elemento elettivo che può resistere alle imposizioni del prefetto.

Un'ultima parola ed avrò finito. Nel mio emendamento si stabilisce che il Pubblico Ministero abbia la facoltà d'intervenire, non il dovere, come è detto nell'articolo. Vorrei che la Commissione consentisse in questa modificazione per le stesse ragioni che ho esposte relativamente all'intervento del presidente. Perchè il Pubblico Ministero non ha bisogno d'assistere alle sedute della Commissione per reclamare l'osservanza della legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Crispi, presidente del Consiglio. Prego anzitutto gli onorevoli deputati di volere essere brevi, se intendono condurre a termine questa discussione. Prego poi l'onorevole Vollaro-De Lieto di rinunciare al suo emendamento; giacchè v'è maggiore garanzia nel presidente del tribunale che nel prefetto, non perchè i prefetti non facciano il loro dovere, ma semplicemente perchè contro di essi vi può essere il sospetto dell'ingerenza governativa